

Rimini, impiegata postale svuota i conti dei clienti: spariti circa 60mila euro

Attualità - 22 maggio 2019 - 07:29



Peculato e favoreggiamento sono le accuse rivolte a due impiegate di un ufficio postale riminese. Secondo quanto ricostruito una di loro avrebbe costantemente sottratto dai conti correnti di ignari anziani circa 60mila euro. Alle proteste dei correntisti veniva risposto millantando un fantomatico errore dei computer. Altri, non soddisfatti, si erano rivolti alla direttrice che, complice dell'impiegata, si sarebbe impegnata ad insabbiare il tutto. I fatti risalgono al 2015. Un correntista, non convinto delle spiegazioni, ha scritto alla direzione generale delle Poste facendo poi avviare la indagini e ricostruendo la situazione. Le due donne rischiano di finire in tribunale con l'accusa di peculato per l'impiegata e favoreggiamento per la direttrice.